



Provincia autonoma di Trento

**Strategia di comunicazione
dei Programmi operativi
Fondo sociale europeo e
Fondo europeo di sviluppo regionale
2014 – 2020**

ex art. 116 del regolamento (UE) n. 1303/2013

approvata dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 31 marzo 2015

INDICE

PREMESSA.....	3
1. ESPERIENZE E RISULTATI DEL PRECEDENTE PERIODO DI PROGRAMMAZIONE.....	5
2. APPROCCIO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE.....	7
3. AZIONI DI COMUNICAZIONE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE.....	13
4. BUDGET.....	21
5. ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA COMUNICAZIONE.....	23
6. VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA.....	26
7. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DA SVOLGERE NELL'ANNO SUCCESSIVO.....	28

Premessa

Per il successo degli interventi e per rendere i cittadini consapevoli e partecipi delle politiche dei programmi, l'Unione europea attribuisce grande valore strategico alla comunicazione delle opportunità offerte e dei risultati raggiunti dai Fondi strutturali, sensibilizzando altresì in merito agli obiettivi della politica di coesione.

In base all'articolo 115 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" le Autorità di gestione sono responsabili dell'elaborazione di una strategia di comunicazione per ciascun Programma operativo o di una strategia comune a più PO; tale strategia deve essere sottoposta all'approvazione del Comitato di sorveglianza entro i sei mesi successivi alla decisione della CE di adozione del/dei programmi interessati (articolo 116, paragrafo 2).

Tale strategia costituisce la cornice di riferimento per la realizzazione degli interventi informativi e pubblicitari da attuare in relazione ai PO FSE e FESR della Provincia autonoma di Trento nell'ambito della programmazione 2014-2020.

Ai sensi dell'articolo 116, paragrafo 3 l'Autorità di gestione informa il Comitato di sorveglianza almeno una volta all'anno in merito ai progressi nell'attuazione della strategia di comunicazione e all'analisi dei risultati, nonché circa le informazioni pianificate e le attività di comunicazione da svolgersi nel corso dell'anno successivo. Il Comitato di sorveglianza, ove lo ritenga opportuno, esprime un parere in merito alle attività pianificate per l'anno successivo.

Nelle relazioni di attuazione annuali da presentare nel 2017 e nel 2019 e nella relazione di attuazione finale un focus sarà dedicato ai risultati delle misure di informazione e pubblicità dei Fondi promosse nell'ambito della strategia di comunicazione.

In ottemperanza agli obblighi sanciti dall'art. 115 del regolamento (UE) n. 1303/2013 il Servizio Europa, Autorità di gestione di entrambi i Programmi operativi 2014-2020 FSE e FESR, al fine di garantire maggior efficacia ed efficienza alle azioni di informazione e di comunicazione ha deciso di elaborare una strategia unitaria per i due Programmi operativi, valorizzando le esperienze maturate con i rispettivi Piani di comunicazione 2007-2013.

Per l'elaborazione del presente documento, si è proceduto all'analisi del contesto di riferimento, allo scopo di identificare la situazione di partenza in termini di esperienza maturata nel corso della programmazione precedente e di individuare i fabbisogni informativi dei destinatari delle attività di comunicazione.

Di conseguenza, il presente documento definisce, sulla base delle esperienze e dei risultati del precedente periodo di programmazione, le caratteristiche, le finalità, gli obiettivi e i destinatari della strategia di comunicazione che l'Autorità di gestione intende adottare per il periodo 2014-2020, dettagliando le azioni e le relative modalità di realizzazione. Sono inoltre stabiliti il budget indicativo, la governance e la valutazione della strategia, nonché le modalità di pianificazione annuale delle attività di informazione e comunicazione.

In linea con le nuove disposizioni normative, la strategia di comunicazione 2014-2020 illustra anche le iniziative da attivare per supportare i beneficiari nell'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dai regolamenti, nonché le specifiche modalità di informazione da adottare al fine di renderla fruibile da parte delle persone con disabilità.

Durante il periodo di programmazione, per rispondere efficacemente a bisogni ed esigenze emergenti, l'Autorità di gestione può modificare tale strategia, previa approvazione del Comitato di sorveglianza provinciale, ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (UE) n. 1303/2013.

1. Esperienze e risultati del precedente periodo di programmazione

L'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione ha consentito di valutare gli impatti e le percezioni che l'azione comunicativa ha prodotto sia sul grande pubblico che sui beneficiari, effettivi e potenziali, offrendo così elementi di supporto alla definizione della strategia di comunicazione per i Programmi operativi FSE e FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento. L'attuazione dei Piani di comunicazione 2007-2013 ha, infatti, permesso di sperimentare con successo numerosi interventi informativi e pubblicitari capaci di rendere maggiormente consapevole l'opinione pubblica locale circa le opportunità offerte dai PO, i risultati raggiunti grazie al sostegno dei Fondi strutturali nel territorio provinciale e il ruolo svolto dall'Unione europea.

In particolare per la ricognizione del contesto di partenza si è fatto riferimento alle valutazioni in itinere dei Piani di comunicazione 2007-2013 e alla ricerca svolta dal DPS sul grado di conoscenza degli interventi e della politica di coesione comunitaria.

Nello specifico per il PO FSE 2007-2013 la valutazione intermedia del Piano di Comunicazione condotta sulle attività realizzate nel periodo 2007-2010 (cfr. RAE 2010) ha indagato i cinque principali prodotti/attività di informazione e pubblicità implementati: i) campagne di comunicazione; ii) pubblicazioni; iii) eventi; iv) help desk; v) web.

Ripercorrendo i principali risultati emersi, un esito significativo per il coinvolgimento dei potenziali destinatari degli interventi è rappresentato dalla comprovata efficacia della comunicazione diretta attuata dalla Struttura Multifunzionale Territoriale Ad Personam, nonché attraverso altri mezzi quali stampa, manifesti, depliant e spot radio/televisivi, risultati utili e stimolanti per circa il 90% dei soggetti coinvolti nelle indagini valutative. La comunicazione per via telematica riveste altresì un ruolo fondamentale: per ricevere informazione sugli interventi FSE un soggetto su tre ritiene determinante il sito internet dedicato, mentre circa uno su cinque vorrebbe essere informato direttamente via e-mail. Nello specifico elementi molto apprezzati del sito web del FSE in Trentino sono la comprensibilità del linguaggio adottato e la disponibilità e qualità dei documenti messi a disposizione online. Circa un altro 20% degli intervistati predilige invece la più tradizionale lettera spedita a casa.

I dati provenienti dalla ricerca "Indagine sul grado di conoscenza degli interventi e della politica di coesione comunitaria" svolta dal DPS nell'aprile del 2013 mostrano inoltre per il Trentino un livello di conoscenza generale della politica di coesione pari al 42,5%, dato leggermente inferiore alla media del Nord - Est, pari al 43,7%. Il grado di conoscenza della presenza di fondi europei sul territorio regionale ("È a conoscenza del fatto che l'Italia e la sua regione ricevono dei fondi dall'Unione europea per contribuire allo sviluppo del territorio regionale/nazionale?") invece appare

molto elevato nella popolazione trentina (ben il 95% degli intervistati ha dichiarato di conoscere i fondi UE 2007-2013, contro l'80% della media nazionale) che, secondo quanto emerge dall'indagine campionaria, risulta essere la meglio informata in Italia.

Per quanto riguarda la conoscenza specifica del ruolo dei Fondi Strutturali ("Ha mai sentito parlare dei fondi strutturali europei, ad esempio il FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, il FSE – Fondo Sociale Europeo e il Fondo di coesione?"), l'indagine dimostra come la popolazione trentina abbia in media una buona conoscenza (il 55,3% contro il 53,5% del Nord - Est e il 54,4% a livello nazionale).

Tenuto conto di questo contesto di partenza, dove emerge un buon gradimento rispetto agli interventi di informazione e comunicazione effettuati nel recente passato, nonché una conoscenza abbastanza diffusa del ruolo dell'Unione europea e dell'azione dei fondi strutturali sul territorio provinciale, l'Autorità di gestione ha definito una strategia di comunicazione per il periodo di programmazione 2014-2020 che investirà sia su mezzi e contenuti di comunicazione innovativi, al fine di sfruttare la loro maggiore versatilità e rapidità di raggiungimento della popolazione di riferimento, sia mantenendo attivi i consolidati canali più tradizionali, in modo da intercettare la più ampia porzione di popolazione provinciale.

2. Approccio della strategia di comunicazione

2.1 Caratteristiche della strategia

Il ruolo della strategia di comunicazione è quello di organizzare in modo sinergico le attività di promozione ed informazione sulla base di un linguaggio comune e omogeneo, che garantisca la riconoscibilità e la massima visibilità degli interventi realizzati nell'ambito dei PO FSE e FESR della Provincia autonoma di Trento.

La presente strategia di comunicazione presenta una natura plurifondo in quanto elaborata unitariamente per i due Programmi operativi 2014-2020 FSE e FESR.

In continuità con quanto realizzato nel periodo 2007-2013, si prevede un approccio di comunicazione inclusivo ed integrato:

- con il partenariato istituzionale a livello centrale e territoriale;
- con il partenariato economico-sociale, rappresentato in primo luogo nel Comitato di sorveglianza provinciale, per aumentare la capacità di diagnosi dei bisogni informativi impliciti o espliciti dei soggetti target, in modo da favorire e moltiplicare la diffusione delle informazioni;
- con le ulteriori azioni di informazione e comunicazione relative agli altri Fondi SIE, affinché emerga una visione unitaria del ruolo dell'UE nella strategia di sviluppo provinciale;
- con le attività di comunicazione istituzionale attraverso il costante raccordo con l'Ufficio Stampa della Provincia;
- sul piano degli strumenti e dei canali declinando mezzi di comunicazione, toni e linguaggio a seconda dei gruppi di destinatari (ad es. per il FSE giovani, soggetti a rischio di discriminazione sociale, ecc; per il FESR Enti di ricerca, PMI, Start Up, Organismi pubblici territoriali, ecc.).

L'approccio previsto è pertanto quello di operare in un'ottica di integrazione sia tra soggetti portatori di interessi sia tra strumenti e canali di comunicazione, al fine di migliorare l'efficacia del messaggio informativo e garantirne la massima copertura mediatica. In tal senso, si punterà sul rafforzamento di aspetti tecnici e metodologici della strategia comunicativa, attraverso la scelta di un linguaggio semplice e immediato, di canali comunicativi differenziati in base ai gruppi di destinatari, alternando modalità tradizionali ad altre più innovative, opportunamente declinate per accrescere l'interesse e l'interattività del pubblico.

Fondamentale sarà l'individuazione di un'immagine coordinata, attraverso cui garantire la massima visibilità e riconoscibilità alle campagne e alle iniziative condotte per promuovere la programmazione FSE e FESR 2014-2020.

La comunicazione sarà indirizzata a tutta la popolazione trentina, prevedendo azioni mirate per i *target group* dei due Programmi e per le differenti comunità sociali e produttive presenti sul territorio, tenendo in considerazione anche il possibile svantaggio informativo di coloro che abitano nelle realtà periferiche del territorio provinciale.

2.2 Finalità della strategia

La finalità della presente strategia di comunicazione è quella di garantire la massima visibilità della programmazione comunitaria FSE e FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per favorire:

- il rafforzamento della consapevolezza dell'esistenza dell'Unione e della sua legittimità, attraverso una valorizzazione dell'immagine e del ruolo che l'UE riveste nelle politiche per la qualificazione delle risorse umane, per l'occupazione e per lo sviluppo innovativo e sostenibile del territorio e della società provinciale, in chiave di benefici tangibili che esse portano alla vita del cittadino;
- la riduzione della distanza tra istituzioni e cittadino, promuovendone una maggiore familiarità e un dialogo autentico tra cittadini e responsabili delle politiche;
- il miglioramento della conoscenza dei cittadini sui risultati delle politiche UE e in particolare dei progetti e delle buone pratiche realizzate con i Fondi strutturali con la finalità di agevolare/aumentare la partecipazione ai progetti;
- la costruzione di reti partenariali, in particolare con i media, per massimizzare l'efficacia della comunicazione sul territorio.

2.3 Obiettivi

Secondo quanto previsto dall'articolo 115 del regolamento (UE) n. 1303/2013 l'Autorità di gestione è responsabile di informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi operativi e pubblicizzare presso i cittadini dell'Unione il ruolo e le realizzazioni della politica di coesione e dei fondi mediante azioni di informazione e comunicazione sui risultati e sull'impatto dei programmi operativi e delle operazioni.

Alla luce della normativa di riferimento e in base all'analisi di contesto svolta sul territorio provinciale, per il raggiungimento delle finalità individuate la strategia di comunicazione si sviluppa secondo i seguenti obiettivi generali, declinati a loro volta in obiettivi specifici:

Obiettivo generale A)

Incentivare e diffondere la conoscenza del ruolo dei PO 2014-2020 per lo sviluppo del Trentino

Obiettivi specifici

- a.1) diffondere la conoscenza degli obiettivi e dei risultati attesi dei PO che la Provincia persegue per lo sviluppo del capitale umano, dell'occupazione, dell'inclusione sociale, della competitività, dello sviluppo sostenibile, della ricerca e dell'innovazione;
- a.2) diffondere la conoscenza degli interventi diretti al miglioramento dell'efficienza/performance della Pubblica amministrazione e in particolare i contenuti del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) che mira alla modernizzazione e al rafforzamento della capacità amministrativa della Provincia nella gestione dei fondi strutturali a supporto dello sviluppo economico e sociale del Trentino;
- a.3) accrescere il grado di consapevolezza del ruolo svolto dall'Unione europea e dallo Stato italiano nel cofinanziamento dei PO, nell'ambito della strategia Europa 2020 e delle politiche europee e nazionali di riferimento;
- a.4) evidenziare il ruolo dell'Unione europea e dei PO nel perseguire i principi orizzontali di parità tra uomini e donne, di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile, nonché la promozione dell'innovazione e della cooperazione transnazionale;
- a.5) valorizzare i risultati raggiunti dai PO attraverso una diffusa informazione sui progetti realizzati e in corso di realizzazione;
- a.6) diffondere un'immagine coordinata che favorisca la facile riconoscibilità delle informazioni relative ai PO.

Obiettivo generale B)

Garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle informazioni e alle opportunità offerte dai PO per il pubblico, i potenziali beneficiari e i beneficiari effettivi

Obiettivi specifici

- b.1) diffondere al pubblico le informazioni sulle operazioni sostenute dai PO, con particolare attenzione ai potenziali destinatari e ai moltiplicatori di informazione, attraverso la massima copertura mediatica;
- b.2) mettere a disposizione dei potenziali beneficiari strumenti e informazioni facilmente accessibili concernenti le possibilità di finanziamento offerte dai PO;
- b.3) informare i beneficiari dei loro obblighi e delle loro responsabilità in termini di informazione e comunicazione, fornendo modelli e strumenti di supporto;
- b.4) garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse del programma attraverso la pubblicazione online della lista delle operazioni.

2.4 Destinatari

I destinatari della strategia di comunicazione, così come indicato nel regolamento (UE) n. 1303/2013, sono raggruppati in quattro differenti gruppi: pubblico, beneficiari potenziali, beneficiari effettivi e i soggetti definiti come “moltiplicatori dell’informazione”. Di seguito si specificano meglio i soggetti rientranti in tali gruppi, in coerenza con quanto previsto nei Programmi operativi.

Pubblico

Si tratta di un gruppo target molto ampio ed eterogeneo che ricomprende la popolazione del territorio trentino, tra cui i potenziali destinatari delle operazioni dei PO.

Per quanto riguarda il FSE, di particolare rilievo è l'identificazione dei destinatari individuati per ciascuna priorità di investimento all'interno del Programma operativo, come sintetizzato di seguito.

Asse PO FSE	Destinatari
Asse 1	<ul style="list-style-type: none">giovani, ivi compresi i NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni (che possono in taluni casi essere estesi a quelli di 35 anni compiuti) inoccupati, inattivi, disoccupati o che hanno completato o sono in via di completamento di percorsi di istruzione o di formazione; donne, disoccupati, inoccupati e/o inattivi adulti (con attenzione specifica agli over 45); lavoratori occupati che rischiano di uscire precocemente dal mondo del lavoro; disoccupati di lunga durata; lavoratori immigrati (priorità di investimento 8.i)donne in età lavorativa (priorità di investimento 8.iv)
Asse 2	<ul style="list-style-type: none">soggetti disabili e svantaggiati ai sensi delle normative nazionali e comunitarie in materia; soggetti che si trovano in condizione di temporanea difficoltà economica e che possono beneficiare di servizi sociali innovativi. Persone e famiglie che nelle fasi del ciclo di vita necessitano di un supporto per prevenire situazioni di difficoltà, con riferimento in particolare alle separazioni conflittuali, ai minori allontanati o in affidamento, alle vittime di violenza e ai maltrattati (priorità di investimento 9.i)famiglie, anche monoparentali, con soggetti a carico (figli minorenni, anziani, portatori di disabilità) (priorità di investimento 9.iv)
Asse 3	<ul style="list-style-type: none">studenti delle scuole e della formazione professionale di ogni ordine e grado, docenti delle istituzioni scolastiche, incluse quelle della prima infanzia e degli organismi formativi, studenti disabili e di quelli che sono portatori di bisogni educativi speciali (priorità di investimento 10.i)popolazione in età lavorativa, docenti e personale del sistema scolastico e formativo (priorità di investimento 10.iii)
Asse 4	<ul style="list-style-type: none">personale dipendente delle amministrazioni pubbliche, delle amministrazioni locali, degli enti e organismi pubblici; rappresentanti delle parti economiche e sociali e della società civile (priorità di investimento 11.ii)

A differenza degli interventi previsti dal PO FSE, per quanto riguarda il FESR le operazioni finanziate sono rivolte ad operatori economici, imprese, organismi di ricerca, soggetti pubblici e quindi hanno un impatto, seppur significativo, solo indiretto sulla popolazione trentina.

Beneficiari potenziali

Si tratta dei soggetti del territorio della provincia di Trento, individuati dai PO per ciascun asse, così come illustrato nelle tabelle che seguono.

Asse PO FSE	Beneficiari potenziali
Asse 1	<ul style="list-style-type: none">• strutture pubbliche competenti in materia, strutture private, accreditate e convenzionate, centri per l'orientamento, imprese, enti locali per quanto di loro competenza, organismi formativi, università, sistema scolastico e formativo (priorità di investimento 8.i)• imprese, enti pubblici, cooperative sociali, imprese del terzo settore e dell'associazionismo, asili nido pubblici e privati, organismi formativi (priorità di investimento 8.iv)
Asse 2	<ul style="list-style-type: none">• servizi sociali dei comuni, servizi per l'impiego, servizi di cura, servizi di conciliazione, servizi per l'immigrazione, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, organismi formativi, enti bilaterali, imprese, istituzioni scolastiche e formative (priorità di investimento 9.i)• servizi di conciliazione, imprese sociali, cooperative sociali, organismi del terzo settore, servizi di assistenza (priorità di investimento 9.iv)
Asse 3	<ul style="list-style-type: none">• istituti scolastici, organismi formativi, Università, centri di ricerca, amministrazione provinciale e suoi enti strumentali (priorità di investimento 10.i)• scuole, enti di formazione, Università, enti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del sistema di certificazione, imprese (priorità di investimento 10.iii)
Asse 4	<ul style="list-style-type: none">• amministrazioni pubbliche localizzate nel territorio regionale, imprese, organismi formativi, Università, istituzioni scolastiche (priorità di investimento 11.ii)

Asse PO FESR	Beneficiari potenziali
Asse 1	<ul style="list-style-type: none">• 1.1.1 Enti pubblici territoriali e enti di ricerca pubblici e privati• 1.1.2 PMI e organismi della ricerca e dell'innovazione (pubblici e privati)
Asse 2	<ul style="list-style-type: none">• 2.1.1 Imprese neo-costituite o costituende• 2.2.1 PMI della Provincia autonoma di Trento
Asse 3	<ul style="list-style-type: none">• 3.1.1 Imprese, in particolare PMI, della Provincia autonoma di Trento• 3.2.1 Enti pubblici della Provincia autonoma di Trento

Beneficiari effettivi

I beneficiari potenziali diventano effettivi quando sono individuati quali fruitori dei finanziamenti di operazioni nell'ambito dei PO.

Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, i beneficiari delle operazioni della programmazione FSE e FESR 2014-2020 sono gli organismi pubblici o privati responsabili dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oppure l'organismo che riceve l'aiuto nel quadro dei regimi di aiuti di Stato.

Moltiplicatori di informazione

Questo gruppo è composto dai soggetti in grado di amplificare la trasmissione delle informazioni relative ai PO.

All'interno di questo gruppo si individuano due categorie di differenti di soggetti:

- gruppi di destinatari specifici, individuati di volta in volta in base agli interventi da promuovere, quali ad esempio autorità pubbliche, sindacati e associazioni imprenditoriali di categoria, Università e centri di ricerca, scuole, organismi di formazione, organizzazioni di orientamento professionale, imprese, organizzazioni professionali, organizzazioni non governative, organizzazioni che rappresentano l'economia, la cultura e i giovani, nonché organismi che promuovono le pari opportunità;
- mass media, quali ad esempio stampa, televisione, radio, web e social media.

3. Azioni di comunicazione e modalità di realizzazione

In considerazione delle finalità da perseguire e dell'eterogeneità dei gruppi target individuati, con la strategia di comunicazione della programmazione FSE e FESR 2014-2020 si intende attuare una molteplicità di azioni, utilizzando in maniera integrata diversi canali e strumenti, in funzione del target cui l'informazione è rivolta.

Nell'ambito delle attività di comunicazione previste confluiscono anche le azioni di informazione e pubblicità previste all'interno del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) della Provincia autonoma di Trento, che mira, tra l'altro, a rafforzare la comunicazione della programmazione 2014-2020 per migliorare la trasparenza e l'efficacia delle informazioni relative alle attività e ai risultati dei PO.

3.1 Azioni di comunicazione

Le principali azioni previste dalla presente strategia di comunicazione sono di seguito elencate in funzione del gruppo target e nel rispetto delle previsioni del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Azioni dirette al pubblico

Ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013 e in particolare di quanto previsto nell'Allegato XII, l'Autorità di gestione si impegna a svolgere le seguenti azioni:

- realizzazione di un evento di lancio per presentare i contenuti dei PO 2014-2020;
- organizzazione di un'attività informativa principale all'anno per promuovere le opportunità di finanziamento e le strategie perseguite, nonché per presentare i risultati dei PO;
- esposizione delle bandiere dell'Unione europea, dell'Italia e della Provincia autonoma di Trento davanti alla sede dell'Autorità di gestione;
- pubblicazione sul sito web dell'Autorità di gestione:
 - dell'elenco delle operazioni finanziate nell'ambito dei due PO;
 - di esempi di operazioni e di best practice in lingua italiana e inglese;
 - di informazioni aggiornate in merito all'attuazione dei PO e alle loro principali realizzazioni, compresi i risultati delle eventuali valutazioni.

In aggiunta agli obblighi regolamentari si prevede altresì:

- la pubblicazione sul sito dell'Autorità di gestione di tutta la documentazione relativa alla programmazione dei fondi strutturali, compresi i PO e le relazioni di attuazione annuale;
- l'attivazione di uno specifico servizio di informazione erogato da strutture dislocate sull'intero territorio provinciale;

- la realizzazione di eventuali attività informative e di sensibilizzazione su temi specifici, innovativi o ritenuti strategici per il territorio provinciale;
- la realizzazione di attività promozionali su specifiche operazioni rivolte ai potenziali destinatari delle stesse.

Azioni dirette ai potenziali beneficiari

In ottemperanza a quanto previsto dal paragrafo 3.1 dell'Allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di gestione in collaborazione con le altre strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO assicura che la strategia, gli obiettivi e le opportunità offerte dai Programmi operativi vengano ampiamente divulgati ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate, con l'indicazione del sostegno finanziario del FSE o del FESR.

Al fine di garantire la più ampia diffusione delle informazioni ai potenziali beneficiari, la Provincia realizza le seguenti azioni:

- pubblicazione sul sito dell'Adg o delle altre strutture coinvolte nell'attuazione dei PO delle informazioni relative alle opportunità di finanziamento nell'ambito dei PO con relativa documentazione e modulistica di riferimento, nonché i contatti delle persone per richiedere informazioni o chiarimenti;
- pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento degli avvisi e dei bandi di gara;
- diffusione di comunicati stampa sulle operazioni in fase di attivazione;
- specifiche azioni di informazione sul territorio per illustrare le opportunità di finanziamento nell'ambito dei PO e gli inviti a presentare domande.

Inoltre negli avvisi e nei bandi di gara, pubblicati sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento, si forniscono ai potenziali beneficiari informazioni chiare e dettagliate riguardanti:

- a) le condizioni di ammissibilità delle spese da soddisfare per poter beneficiare del sostegno nell'ambito dei PO;
- b) una descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze;
- c) i criteri di selezione delle operazioni da sostenere;
- d) i contatti di riferimento che possono fornire informazioni sui PO.
- e) le responsabilità dei potenziali beneficiari che devono informare il pubblico circa lo scopo dell'operazione e il sostegno da parte del FSE o del FESR secondo le modalità di cui al paragrafo 2.2 dell'Allegato XII. L'autorità può richiedere ai potenziali beneficiari di proporre nelle domande attività di comunicazione indicative, proporzionali alla dimensione dell'operazione.

Azioni dirette ai beneficiari

Tali azioni possono essere distinte in due categorie:

A) Informazioni a sostegno delle procedure amministrative richieste per dare attuazione agli interventi

Ai sensi dei paragrafi 3.1 e 3.2 dell'Allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Autorità di gestione o le altre strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO informano per iscritto i beneficiari negli atti che disciplinano la concessione dei finanziamenti, che:

- accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2 sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni);
- devono adempiere agli obblighi previsti dal paragrafo 2.2 dell'Allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Inoltre l'Autorità di gestione o le altre strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO predispongono appositi manuali e linee guida per la gestione dei progetti.

B) Supporto alla realizzazione delle attività di informazione e comunicazione

A tal fine l'Autorità di gestione predispone un'apposita guida che precisa i seguenti obblighi, specificando anche le caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione europea:

- tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario devono riconoscere il sostegno del FSE o del FESR all'operazione riportando:
 - a) l'emblema dell'Unione insieme alla scritta Unione europea nonché quella del fondo FSE o FESR, l'emblema della Repubblica Italiana e l'emblema della Provincia autonoma di Trento;
 - b) nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento ai fondi che sostengono l'operazione può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
- durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai PO FSE o FESR:
 - a) fornendo sul suo sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni cofinanziate dal FSE almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

- Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR, il beneficiario deve assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.
- Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione, diretto al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il Programma operativo è stato finanziato dai fondi FSE o FESR.
- Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR, il beneficiario deve esporre, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi l'importo di 500.000 euro.
- Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario deve esporre una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, indicante il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
 - a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera l'importo di 500.000 euro;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Inoltre l'Autorità di gestione provvede a:

- definire un'immagine grafica coordinata;
- pubblicare un'apposita guida sul sito internet dell'Autorità di gestione, contenente oltre al dettaglio degli obblighi dei beneficiari di cui sopra, anche i format grafici da utilizzare nei vari strumenti di informazione e comunicazione, in modo garantire un'immagine omogenea e riconoscibile per qualsiasi prodotto realizzato grazie all'intervento dei PO FSE o FESR;
- predisporre modelli in formato elettronico scaricabili dal web per facilitare l'adempimento dei requisiti UE di visibilità (art. 3.2.2, Annex XII), in particolare rispetto al nuovo obbligo per i beneficiari di esporre un poster con informazioni relative al progetto;
- realizzare uno o più video sulla politica di coesione dell'Unione europea e sulle priorità dei PO, che potranno essere utilizzati dai beneficiari per informare i destinatari;
- supportare direttamente i beneficiari presso gli uffici provinciali competenti;
- organizzare seminari o incontri per la divulgazione di informazioni specifiche e il trasferimento di buone pratiche apprese durante la partecipazione alle reti di comunicazione nazionali ed europee.

In sintesi saranno quindi attuate le seguenti principali azioni di informazione e comunicazione.

Attività informative e pubblicitarie (ex Allegato XII regolamento (UE) n. 1303/2013)	<ul style="list-style-type: none">• un evento di lancio per pubblicizzare l'avvio della programmazione, gli obiettivi, i contenuti, l'articolazione, le fonti di finanziamento ed i risultati attesi, da realizzarsi attraverso l'organizzazione di un evento di rilevanza provinciale, indirizzato ai gruppi di destinatari indicati nella strategia• un'attività informativa principale all'anno per presentare le opportunità e i risultati raggiunti nell'attuazione del programma, esempi di progetti realizzati e di buone pratiche• la pubblicazione sui siti web dell'Adg dell'elenco delle operazioni secondo quanto previsto dall'articolo 115, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal relativo Allegato XII e collaborazione con le Autorità centrali per l'alimentazione del portale unico nazionale• pubblicazione di esempi di operazioni sul sito web dell'Adg in lingua italiana e inglese• fornire informazioni aggiornate in merito all'attuazione dei programmi operativi, comprese le principali realizzazioni sul sito web del Adg• l'esposizione delle bandiere dell'UE, dell'Italia e della Provincia autonoma di Trento davanti alla sede dell'Adg
Creazione linea grafica coordinata	<ul style="list-style-type: none">• presentazione visuale e di "brand identity" unitaria e coordinata al fine di migliorare la riconoscibilità dei Programmi FSE e FESR 2014-2020 sul territori, mantenendo un filo conduttore unico, dal punto di vista visuale e verbale, in grado di permettere una identificazione chiara e univoca della programmazione 2014-2020, all'interno di un'architettura comunicativa unitaria in grado di coniugare in maniera armonica e coordinata le linee grafiche del FSE e del FESR
Publicazioni e materiali di supporto	<ul style="list-style-type: none">• predisposizione di materiali informativi (depliant, brochure, volumi tematici, cataloghi, documenti audiovisivi, ecc.), finalizzati a illustrare ed approfondire la conoscenza dei Programmi su più livelli. Si tratta di strumenti diversi per target di riferimento, caratteristiche e obiettivi che offrono informazioni sugli obiettivi del programma, sulle opportunità di finanziamento e sui destinatari da pubblicare online e distribuire in occasione dei vari eventi• realizzazione di documentazione tecnica di supporto ai beneficiari potenziali che fornisca indicazioni chiare ed esaurienti su: le condizioni di ammissibilità da rispettare per poter beneficiare del finanziamento nel quadro del PO FSE e di quello FESR; la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze; i criteri di selezione delle operazioni da finanziare; l'indicazione delle strutture e delle persone di riferimento a livello nazionale e locale che possono fornire informazioni sui PO, ecc.• strumenti di supporto ai beneficiari effettivi per sostenerli nell'adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dai regolamenti, tra cui specifici kit informativi, compresa la definizione di un format grafico per tutti gli strumenti di comunicazione, in modo da garantire un'immagine omogenea e riconoscibile per qualsiasi prodotto realizzato;• realizzazione e pubblicazione sul sito web dell'Adg di un manuale che disciplini l'utilizzo dell'immagine grafica coordinata• realizzazione di video di sensibilizzazione sulla politica di coesione dell'UE e sulle priorità dei PO, che potranno essere utilizzati dai beneficiari per informare i destinatari;• attivazione di specifiche modalità di informazione per le persone con disabilità, con la predisposizione di materiale informativo in braille, l'utilizzo della lingua dei segni, la realizzazione di siti web consultabili da non vedenti e ipovedenti
Realizzazione di eventi	<ul style="list-style-type: none">• realizzazione di convegni, seminari, workshop, incontri rivolti principalmente ai soggetti istituzionali, alle organizzazioni professionali, alle altre parti economiche e sociali e agli enti attuatori, nonché ad altri soggetti che a vario titolo presentino interessi legati alle tematiche di sviluppo connesse all'attuazione dei Programmi. Gli eventi sono finalizzati ad approfondire specifiche questioni, informare e sensibilizzare in merito alle finalità perseguite, suscitare il confronto e lo scambio di esperienze in merito a casi e interventi particolarmente significativi, disseminare i risultati di specifiche azioni intraprese tra cui quelle relative al PRA

Sviluppo e aggiornamento sito web dedicato al Programma	<ul style="list-style-type: none"> sviluppo e aggiornamento del sito web dell'Adg, prevedendo anche un'area a carattere generale in versione bilingue italiano/inglese, per fornire livelli differenziati di informazioni al grande pubblico, ai potenziali beneficiari, ai beneficiari e ai moltiplicatori di informazione pubblicazione dell'elenco delle operazioni, di esempi di operazioni che hanno costituito best practice, anche attraverso video divulgativi, informazioni e documenti sullo stato di attuazione della programmazione 2014-2020 e sulle principali risultanze della valutazione e tutte le news di maggiore rilievo inerenti la vita dei PO (bandi, eventi, documentazione amministrativa, campagne di comunicazione, ecc.) collegamento al sito nazionale OpenCoesione - http://www.opencoessione.gov.it/ - per aumentare la trasparenza in merito alle operazioni e alle risorse utilizzate implementazione di un front end di tipo responsive, capace di adattarsi ai vari dispositivi presenti sul mercato (PC, tablet, smartphone), tenuto conto della diffusione quasi esponenziale che ha avuto, stando alle più recenti analisi di mercato, la navigazione degli utenti tramite gli smartphone attivazione di specifiche modalità di informazione per le persone con disabilità, secondo gli standard di accessibilità previsti dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e successivi regolamenti attuativi
Campagne pubblicitarie	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di campagne pubblicitarie finalizzate a sensibilizzare il pubblico sia in termini generali che su interventi specifici garantendo una capillare diffusione delle informazioni su tutto il territorio con particolare attenzione ai potenziali destinatari degli interventi. A tal fine si prevede la diffusione di spot/messaggi pubblicitari attraverso i media a carattere provinciale. La pianificazione media rispetta la normativa nazionale e provinciale in materia, in merito alla ripartizione delle risorse finanziarie tra i mezzi di comunicazione di massa. Gli spot televisivi prevedono anche l'utilizzo dei sottotitoli o del linguaggio dei segni per renderli fruibili alle persone con disabilità
Ufficio stampa e media relation	<ul style="list-style-type: none"> realizzazione di conferenze stampa e diffusione di comunicati stampa per assicurare il costante coinvolgimento degli operatori dell'informazione, garantendo ai Programmi la più ampia risonanza e visibilità presso i media

Di seguito si presenta la tabella di coerenza tra linee di attività della strategia di comunicazione e raggiungimento dei target previsti.

Tipologia di azioni	Gruppi di destinatari			
	Pubblico	Beneficiari potenziali	Beneficiari effettivi	Moltiplicatori di informazione
Attività informative e pubblicitarie (ex Allegato XII regolamento (UE) n. 1303/2013)	xx	xx	xx	xx
Linea grafica coordinata	xxx	xx	xx	x
Pubblicazioni e materiali di supporto	x	xxx	xxx	xxx
Realizzazione di eventi	xx	xxx	xxx	xx
Sviluppo e aggiornamento sito web dell'Adg	xxx	xxx	xxx	xxx
Campagne pubblicitarie	xxx	xxx	xxx	xx
Ufficio stampa e media relation	xxx	x	x	xxx

Legenda:

- x Impatto basso
- xx Impatto medio
- xxx Impatto alto

3.2 Canali e strumenti per le attività di comunicazione

Per la realizzazione delle azioni di comunicazione si prevede di utilizzare in maniera integrata diversi canali e strumenti di comunicazione a seconda della tipologia di gruppo target, nonché del contenuto della comunicazione stessa.

Di seguito si riportano i principali canali e strumenti che si prevedono di utilizzare per il periodo 2014-2020.

Canali digitali

- sito web istituzionale della Provincia
- sito web dell'Adg
- siti web delle altre strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO
- email alert per informare sulla pubblicazione di nuovi bandi/avvisi

Stampa e media

- pubblicazione di articoli sul "Il Trentino", rivista della Provincia autonoma di Trento
- acquisizione di spazi pubblicitari sulla stampa locale e sui periodici di settore
- spot su emittenti telefoniche e radiofoniche locali
- conferenze e comunicati stampa

Social media

- pubblicazione di video (*story telling*) su youtube

Eventi

- organizzazione di convegni, seminari e incontri
- partecipazione a manifestazioni fieristiche e altri eventi

Pubblicazioni e prodotti informativi

- depliant e brochure informative
- factsheet sui contenuti dei PO
- manifesti e poster

Comunicazione diretta

- Struttura Multifunzionale Territoriale
- centri per l'impiego
- sportelli periferici per l'informazione della Provincia autonoma di Trento e altri punti informativi

Si forniscono inoltre alcuni esempi di possibili modalità di comunicazione per le **persone con disabilità**:

- realizzazione di spot televisivi che utilizzino il linguaggio dei segni o i sottotitoli
- predisposizione di depliant e brochure informative in Braille
- realizzazione di video su youtube in formato accessibile ai non vedenti
- adeguamento del sito web per renderlo consultabile da non vedenti e ipovedenti.

Di seguito si presentano i principali canali e strumenti suddivisi per **gruppi di destinatari**.

Gruppo di destinatari	Canali/Strumenti
Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web istituzionale della Provincia autonoma di Trento ▪ Sito web dell'Autorità di gestione con presentazione generale delle attività del FSE e FESR nella provincia e area specifica dedicata agli utenti ▪ Siti web delle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO ▪ Depliant ▪ Brochure ▪ Affissioni statiche o dinamiche (manifesti, locandine e targhe) ▪ Spot radiofonici e televisivi ▪ Quotidiani e periodici locali ▪ Comunicati stampa ▪ Eventi (conferenze, fiere ...) ▪ Social media ▪ Struttura Multifunzionale Territoriale ▪ Centri per l'impiego ▪ Numero verde
Potenziali beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web istituzionale della Provincia autonoma di Trento ▪ Sito web dell'Autorità di gestione e delle altre strutture coinvolte nell'attuazione dei PO ▪ Quotidiani e periodici locali ▪ Comunicati e conferenze stampa ▪ Email alert ▪ Brochure ▪ Manuali e guide tecniche di supporto ▪ Eventi (seminari, conferenze ...) ▪ Comunicazione diretta e consulenza con il personale dell'AdG e delle altre strutture coinvolte nell'attuazione dei PO
Beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web dell'Autorità di gestione e delle altre strutture coinvolte nell'attuazione dei PO ▪ Manuali e guide tecniche di supporto ▪ Eventi (Seminari, conferenze...) ▪ Comunicazione diretta e consulenza con il personale dell'AdG e delle altre strutture coinvolte nell'attuazione dei PO
Moltiplicatori di informazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sito web istituzionale della Provincia autonoma di Trento ▪ Sito web dell'Autorità di gestione e delle altre strutture coinvolte nell'attuazione dei PO ▪ Comunicati e conferenze stampa ▪ Eventi (seminari, conferenze ...)

4. Budget

Per l'attuazione della strategia di comunicazione è previsto per l'intera programmazione un importo complessivo di risorse pari a **euro 550.000** così suddiviso:

- euro 350.000 a valere sull'asse prioritario 5 del Programma operativo FSE;
- euro 200.000 a valere sull'asse prioritario 4 (azione 4.2) del Programma operativo FESR.

L'attuazione è effettuata in via diretta dall'Autorità di gestione nell'ambito di specifici programmi di spese in economia volti a finanziare le attività di ideazione, di progettazione e di realizzazione. L'attività è svolta in stretta collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia al fine di garantire il rispetto della normativa in materia e una maggior efficacia dell'attuazione della strategia.

Di seguito si riporta una tabella con gli interventi indicativamente previsti per ogni anno e con la suddivisione di massima della spesa prevista in termini percentuali. Le spese per l'attuazione della strategia sono sostenute a partire dal 2015.

Anno	Tipologia di attività	% importo a disposizione
2015	• Progettazione e realizzazione immagine coordinata per i PO FSE e FESR 2014-2020	18%
	• Evento di lancio dei PO FSE e FESR 2014-2020	
	• Aggiornamento del sito web dell'Adg	
	• Pubblicazioni di materiali informativi	
	• Eventi di comunicazione (seminari, conferenze stampa, ecc.)	
	• Monitoraggio e valutazione della strategia di comunicazione	
2016	• Attività informativa annuale dei PO	15%
	• Aggiornamento del sito web dell'Adg	
	• Campagne informative su attività e dispositivi FSE e FESR	
	• Pubblicazioni di materiali informativi	
	• Eventi di comunicazione (seminari, conferenze stampa, ecc.)	
	• Monitoraggio e valutazione della strategia di comunicazione	
2017	• Attività informativa annuale dei PO	15%
	• Aggiornamento del sito web dell'Adg	
	• Campagne informative su attività e dispositivi FSE e FESR	
	• Pubblicazioni di materiali informativi	
	• Eventi di comunicazione (seminari, conferenze stampa, ecc.)	
	• Monitoraggio e valutazione della strategia di comunicazione	
2018	• Attività informativa annuale dei PO	15%
	• Aggiornamento del sito web dell'Adg	
	• Campagne informative su attività e dispositivi FSE e FESR	
	• Pubblicazioni di materiali informativi	
	• Eventi di comunicazione (seminari, conferenze stampa, ecc.)	
	• Monitoraggio e valutazione della strategia di comunicazione	
2019	• Attività informativa annuale dei PO	15%
	• Aggiornamento del sito web dell'Adg	

	<ul style="list-style-type: none"> • Campagne informative su attività e dispositivi FSE e FESR • Pubblicazioni di materiali informativi • Eventi di comunicazione (seminari, conferenze stampa, ecc.) • Monitoraggio e valutazione della strategia di comunicazione 	
2020	<ul style="list-style-type: none"> • Attività informativa annuale dei PO • Aggiornamento del sito web dell'Adg • Campagne informative su attività e dispositivi FSE e FESR • Pubblicazioni di materiali informativi • Eventi di comunicazione (seminari, conferenze stampa, ecc.) • Monitoraggio e valutazione della strategia di comunicazione 	15%
2021	<ul style="list-style-type: none"> • Evento informativo sui risultati finali della programmazione 2014-2020 	7%
Totale		100%

5. Organizzazione e governance della comunicazione

Ai sensi dell'articolo 117, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1303/2013 “Ciascuna Autorità di gestione nomina una persona responsabile dell'informazione e della comunicazione a livello del Programma operativo e ne informa la Commissione. Se del caso, è possibile designare una persona per diversi programmi operativi”.

L'organismo responsabile dell'attuazione della presente strategia è il Servizio Europa, Autorità di gestione dei due PO FSE e FESR, all'interno del quale operano anche:

- il Centro di documentazione europea (CDE) - istituito nel 1996 sulla base di una convenzione tra la Provincia autonoma di Trento e la Commissione europea in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento - che, all'interno della rete informativa dell'Unione europea, promuove la conoscenza dell'Unione europea in Trentino;
- Europe Direct Trentino che, operando all'interno di una rete formata da 52 centri in Italia e oltre 500 in tutti i paesi dell'Unione europea, offre al pubblico assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione europea, anche attraverso l'organizzazione di specifiche iniziative di informazione.

Responsabile dell'informazione e comunicazione dei PO FSE e FESR è il dirigente del Servizio Europa, affiancato dallo staff indicato nella seguente tabella.

Organismo	Ruolo	Referente	Indirizzo	Recapiti
Servizio Europa	Responsabile dell'informazione e comunicazione dei PO FSE e FESR	Nicoletta Clauser	Via Gilli 4, Centro Nord Tre 38121 Trento	serv.europa@provincia.tn.it tel. +39 0461 495322
Servizio Europa – Ufficio Fondo Sociale Europeo	Referente dell'informazione e comunicazione del PO FSE	Francesco Pancheri	Via Gilli 4, Centro Nord Tre 38121 Trento	francesco.pancheri@provincia.tn.it tel. +39 0461 495322
Servizio Europa – Ufficio Fondi Strutturali e Progetti Europei	Referente dell'informazione e comunicazione del PO FESR	Ivan Morato	Via Gilli 4, Centro Nord Tre 38121 Trento	ivan.morato@provincia.tn.it tel. +39 0461 495322
Servizio Europa – Ufficio Fondi Strutturali e Progetti Europei	Funzionario	Marco Zenatti	Via Gilli 4, Centro Nord Tre 38121 Trento	marco.zenatti@provincia.tn.it tel. +39 0461 495322
Servizio Europa – Ufficio Fondo Sociale Europeo	Funzionario	Gaia Sacchi	Via Gilli 4, Centro Nord Tre 38121 Trento	gaia.sacchi@provincia.tn.it tel. +39 0461 495322

Servizio Europa – Europe Direct	Funzionario	Giancarlo Orsingher	Via Romagnosi, 9 Centro Europa 38122 Trento	giancarlo.orsingher@provincia.tn.it tel. +39 0461 495088
Servizio Europa – Centro di documentazione europea	Funzionario	Marina Marcorin	Via Romagnosi, 9 Centro Europa 38122 Trento	marina.marcorin@provincia.tn.it tel. +39 0461 495087

Al responsabile compete il coordinamento generale delle azioni di informazione e comunicazione previste dalla presente strategia e la supervisione dell'adempimento dei seguenti ulteriori obblighi previsti dal regolamento (UE) n. 1303/2013 (articoli 111, 115, 116 e Allegato XII):

- presentare la strategia di comunicazione al Comitato di sorveglianza per approvazione entro 6 mesi dall'adozione dei PO;
- proporre nel corso della programmazione eventuali modifiche della strategia di comunicazione al Comitato di sorveglianza per approvazione;
- informare annualmente il Comitato di sorveglianza in relazione ai progressi dell'attuazione della strategia di comunicazione, predisponendo apposite informative che diano conto dello stato di avanzamento, delle azioni realizzate, dei mezzi di comunicazione utilizzati, dei risultati raggiunti, nonché delle attività pianificate per l'anno successivo;
- informare in merito ai risultati delle attività di valutazione della strategia di comunicazione;
- inserire nelle relazioni di attuazione annuali (RAA) presentate nel 2017 e nel 2019, nonché nella relazione di attuazione finale i risultati delle misure di informazione e pubblicità promosse nell'ambito della strategia di comunicazione.

Il responsabile della comunicazione assicura inoltre la collaborazione con le reti nazionali di comunicazione sui Fondi strutturali, mediante la partecipazione agli incontri, al fine di condividere esperienze e buone pratiche, individuare eventuali soluzioni e standard comuni per la progettazione e realizzazione di azioni congiunte in tema di comunicazione.

Nell'attuazione della strategia si opera in stretta collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento che ha il compito di promuovere e attuare il coordinamento dei compiti svolti nell'ambito del settore delle informazioni e delle attività di stampa, anche attraverso la progettazione di campagne di comunicazione sulle iniziative provinciali di interesse pubblico, nonché di curare l'attività editoriale e di gestire il Centro audiovisivi e il portale istituzionale della Provincia.

Inoltre, le attività di informazione e comunicazione relative alla promozione di specifiche operazioni sono pianificate con le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO per quanto di competenza.

Sono altresì organizzati specifici momenti di confronto, approfondimento o condivisione per implementare le attività di informazione e di comunicazione più rilevanti con i seguenti soggetti:

- il partenariato economico e sociale;
- gli uffici di rappresentanza e gli uffici di informazione del Parlamento europeo in Italia;
- gli istituti di istruzione e di ricerca.

6. Valutazione della strategia

In base a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII, paragrafo 4, lettera g), la strategia di comunicazione è oggetto di valutazione al fine di verificare:

- il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati nella strategia in termini di visibilità e consapevolezza del ruolo dell'Unione europea e delle sue implicazioni nella vita dei cittadini, nonché di qualità e fruibilità delle informazioni fornite sui PO FSE e FESR 2014-2020;
- il livello di impatto delle azioni di comunicazione realizzate sui gruppi target individuati.

I risultati delle valutazioni possono essere utilizzati per apportare eventuali modifiche alla strategia e agli interventi pianificati.

Nella tabella seguente sono descritti gli strumenti che si prevede di utilizzare per il monitoraggio e per la valutazione della strategia di comunicazione della programmazione 2014-2020 FSE e FESR della Provincia autonoma di Trento, con i relativi indicatori di output.

Tipologia di azioni	Strumenti di monitoraggio/valutazione	Indicatori di output
Attività informative e pubblicitarie (ex Allegato XII regolamento (UE) 1303/2013)	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei presenti agli eventi 	<ul style="list-style-type: none"> • n. di eventi organizzati • n. dei partecipanti
Pubblicazioni e materiali di supporto	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei prodotti informativi realizzati • indice di diffusione/tiratura delle pubblicazioni e dei materiali realizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • n. di prodotti informativi realizzati suddivisi per tipologia • n. copie distribuite suddivise per tipologia
Realizzazione di eventi	<ul style="list-style-type: none"> • rilevazione dei presenti agli eventi • realizzazione incontri con beneficiari e stakeholders 	<ul style="list-style-type: none"> • n. di eventi organizzati • n. dei partecipanti
Sviluppo e aggiornamento sito web dedicato al Programma	<ul style="list-style-type: none"> • indici di accesso ai siti web istituzionali dei PO 2014/20 	<ul style="list-style-type: none"> • n. di pagine realizzate • n. siti correlati • n. di accessi e di permanenza
Campagne pubblicitarie	<ul style="list-style-type: none"> • sondaggio a campione su impatto delle campagne di comunicazione rispetto ai target 	<ul style="list-style-type: none"> • n. campagne realizzate
Ufficio stampa e media relation	<ul style="list-style-type: none"> • attività di ufficio stampa • indici di ascolto delle trasmissioni radiotelevisive • indici di diffusione e popolarità su social network 	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Stampa: n. conferenze stampa; n. comunicati stampa • n. media utilizzati • Editoria: n. edizioni; n. copie; n. uscite/periodicità (per i periodici) • Spot/messaggi televisivi e radiofonici: n. di spot/passaggi • Inserzioni stampa: n. inserzioni; n. testate • Social media: n. di tweets inviati; n. di gruppi creati su facebook

Di seguito si riportano i principali indicatori di risultato da utilizzare per valutare i risultati e l'impatto della strategia di comunicazione nel suo complesso:

- tasso di conoscenza della popolazione trentina circa l'esistenza dei Programmi operativi FSE e FESR e relativi obiettivi;
- tasso di conoscenza della popolazione trentina circa la natura del FSE;
- tasso di conoscenza della popolazione trentina circa i risultati del FSE;
- tasso di conoscenza della popolazione trentina circa il ruolo svolto dall'Unione europea, dallo Stato Italiano e dalla Provincia autonoma di Trento;
- tasso di conoscenza dei destinatari degli interventi sull'esistenza dei programmi operativi;
- tasso di consapevolezza dei destinatari degli interventi sul ruolo svolto dall'Unione europea, dallo Stato Italiano e dalla Provincia autonoma di Trento;
- grado di soddisfazione dei destinatari degli interventi.

Come previsto dall'articolo 111, paragrafo 4, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013 le relazioni di attuazione annuali presentate nel 2017 e nel 2019 e la relazione di attuazione finale contengono la valutazione dei risultati delle misure di informazione e comunicazione attuate nell'ambito della strategia di comunicazione.

7. Attività di informazione e comunicazione da svolgere nell'anno successivo

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII paragrafo 4, lettera i) la strategia di comunicazione prevede un aggiornamento annuale che riporti le attività di informazione e comunicazione da svolgere nell'anno successivo.

Sulla base dell'attuazione della programmazione 2014-2020 e dei risultati ottenuti, l'Autorità di gestione predispone **apposite informative annuali da presentare al Comitato di sorveglianza** contenenti le attività di informazione e comunicazione da svolgere nell'anno successivo (obiettivi, pianificazione delle azioni per gruppo target, selezione degli strumenti, modalità di monitoraggio e valutazione, quantificazione delle risorse e cronoprogramma).

Ai sensi dell'articolo 116, paragrafo 3 del regolamento (UE) n. 1303/2013 tali informative sono presentate annualmente al Comitato di sorveglianza che, ove lo ritenga opportuno, può esprimere un parere in merito.